



ASN di diritto privato: colpita e affondata

2014-12-20 02:17:10 By Antonio Banfi

Qualche tempo fa abbiamo segnalato il "[caso esemplare](#)" dell'ASN di diritto privato (settore 12/A1): una vicenda che chiarisce perfettamente alcuni dei difetti strutturali dell'ASN, solo in parte corretti con il D.L. 90 del 2014. In effetti la procedura di abilitazione di diritto privato ha prodotto un contenzioso vastissimo. Nei primi mesi pareva che la procedura di diritto privato fosse in grado di resistere agli attacchi in sede giurisdizionale: le domande cautelari erano respinte una dopo l'altra. Poi si è aperta una breccia; una breccia davvero ampia, poiché è emerso che il commissario straniero inserito nella commissione non era competente in quanto esperto di diritto commerciale. Di qui una pioggia di ordinanze e sentenze che hanno aperto grosse crepe nella procedura. Con quali esiti?

In primo luogo, il Ministero, sull'onda dei provvedimenti giudiziari ha dovuto provvedere all'annullamento della tornata 2013 dell'ASN per diritto privato. Di seguito, il testo del relativo decreto:

[spiderpowa-pdf src="http://www.roars.it/online/wp-content/uploads/2014/12/Annullamento_e_rinnovo_2013_12A1.pdf"][Annullamento_e_rinnovo_2013_12A1](#)

Con altro decreto del 16 dicembre 2014 è stata nominata una nuova commissione per il settore. La

N°	NOMINATIVO	ATENEIO
1	TROIANO Stefano	Università degli Studi di VERONA
2	ZORZI Nadia	Università degli Studi di BOLOGNA
3	CHIAPPETTA Giovanna	Università della CALABRIA
4	MESSINETTI Raffaella	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
5	POILLOT Elise	University of Luxembourg (LUXEMBOURG) – Commissario OCSE

2. La commissione di cui al comma 1 si insedierà presso la Seconda Università degli studi di Napoli.

commissione è la seguente:

E la tornata 2012? Qui si pone un problema non piccolo. L'annullamento della tornata 2013 chiarisce che il MIUR concorda nel ritenere illegittima la composizione della commissione valutatrice.

Eppure, tale commissione ha valutato i candidati della tornata 2012, per i quali si sono già svolte, peraltro, procedure di reclutamento in sede locale.

Si tratta dunque di un pasticcio davvero inestricabile, davanti al quale il MIUR ha partorito la seguente soluzione: la nuova commissione dovrà rivalutare anche tutti i candidati non abilitati della tornata

2012 che abbiano presentato ricorso eccependo la regolarità della composizione della commissione giudicatrice. Comprensibili ragioni di realpolitik inducono a limitare il più possibile i danni: certo, l'equità ne soffre, e non poco.

RITENUTO di dover altresì provvedere contestualmente al riesame dei giudizi di non abilitazione alla prima ed alla seconda fascia nel settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato formulati nei confronti di quei candidati che hanno tempestivamente proposto avverso tali esiti negativi ricorso al TAR del Lazio ovvero al Presidente della Repubblica che non sia ancora giunto a decisione nel merito e nell'ambito del quale è stata censurata la composizione della Commissione con riferimento al componente OCSE della medesima, in considerazione dell'orientamento giurisprudenziale espresso nelle richiamate sentenze rese in casi analoghi dello stesso settore concorsuale e della conseguente esigenza di intervenire in autotutela allo scopo di risolvere i predetti contenziosi;

Sul punto, ribadisco quanto già scritto in [precedenza](#):

se la commissione non era composta in modo legittimo, è giusto che solo i ricorrenti, e per di più solo i ricorrenti sul punto specifico della competenza del commissario straniero, si vedano assegnati a nuova commissione? Questa è una domanda alla quale non è facile rispondere poiché è evidente che l'eventuale annullamento da parte del MIUR della prima tornata rispedirebbe in purgatorio i candidati abilitati, con l'esito di generare – prevedibilmente – ulteriore contenzioso. Inoltre sono già in corso procedure di reclutamento o avanzamento di carriera che coinvolgono idonei di diritto privato, giudicati da una commissione a quanto pare illegittima. Il risultato però sarà che candidati assegnati a nuova e diversa commissione che si vedano poi dichiarati abili si troveranno in una situazione di svantaggio perché le procedure si saranno già svolte a favore degli abilitati da parte della commissione illegittima.

Vedremo, semmai, cosa avrà da dire in proposito il Consiglio di Stato a gennaio.

In conclusione, ribadisco la domanda già posta in altra occasione: c'è un responsabile?

Una risposta è possibile ed è duplice. Un primo responsabile è la stessa commissione di diritto privato che avrebbe dovuto accorgersi del problema (certo non le mancavano gli strumenti) e chiedere al Ministero gli opportuni correttivi.

Ma il vero responsabile rimane chi ha [selezionato](#) un commercialista quale commissario per diritto privato, ossia l'Agenzia Nazionale di Valutazione.



I tanti candidati, abilitati o meno, che avranno da soffrire per questa incresciosa situazione è bene che sappiano chi devono ringraziare.

Copyright :

All this contents are published under [Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 2.5 Generic License](#).

for reproduced, please specify from this website [ROARS](#) AND give the URL.

Article link : <http://www.roars.it/online/?p=40702>